

Codice A1701B

D.D. 2 aprile 2026, n. 376

Regolamento (UE) n. 2115/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, art. 55, interventi a favore del settore dell'apicoltura. Sottoprogramma regionale di attuazione per l'anno 2025-2026. Forme associate: modifica del contributo massimo concedibile di cui alla D.D. n. 1038/A1701B del 25 novembre 2025, relativamente alle azioni a.1, a.2, b.1, b.2, b.5, f.1.



ATTO DD 376/A1701B/2026

DEL 02/04/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche

OGGETTO: Regolamento (UE) n. 2115/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, art. 55, interventi a favore del settore dell'apicoltura. Sottoprogramma regionale di attuazione per l'anno 2025-2026. Forme associate: modifica del contributo massimo concedibile di cui alla D.D. n. 1038/A1701B del 25 novembre 2025, relativamente alle azioni a.1, a.2, b.1, b.2, b.5, f.1.

Premesso che:

il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare gli articoli dal 54 al 56 e gli articoli 101 e 119;

il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

il Regolamento (UE) 2021/2117, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;

il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale

per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

il Piano Strategico PAC di cui all'articolo 1, lettera (c), del Regolamento (UE) 2021/2115, del Parlamento Europeo e del Consiglio, approvato da ultimo con la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 11 dicembre 2024, include, fra l'altro, i seguenti interventi nel settore apistico scelti tra quelli elencati all'articolo 55 del medesimo regolamento:

- Intervento A) Servizi di assistenza tecnica, consulenza, formazione, informazione e scambio di migliori pratiche, anche attraverso la messa in rete, per gli apicoltori e le organizzazioni di apicoltori, articolato nelle seguenti azioni:
 - A1: corsi di aggiornamento e di formazione;
 - A2: assistenza tecnica e consulenza alle aziende;
- Intervento B) Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, articolato nelle seguenti azioni:
 - B1: lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare;
 - B2: prevenzione dei danni causati dalle avversità atmosferiche;
 - B3: ripopolamento del patrimonio apistico;
 - B4: razionalizzazione della transumanza;
 - B5: miglioramento qualitativo e valorizzazione delle produzioni dell'alveare;
- Intervento E) collaborazione con gli organismi specializzati nella realizzazione di programmi di ricerca nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura;
- Intervento F) Promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni di monitoraggio del mercato e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sulla qualità dei prodotti dell'apicoltura;
- F1: attività di informazione e promozione finalizzate ad aumentare la sensibilità dei consumatori verso la qualità, in particolare per i prodotti a denominazione d'origine e i prodotti da apicoltura biologica, anche attraverso eventi, seminari, convegni, concorsi e competizioni volti a premiare la qualità del miele anche attraverso valutazioni melissopalino-logiche, organolettiche e chimico-fisiche;

il decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 30 novembre 2022 n. 614768 relativo all'attuazione del sopra richiamato regolamento (UE) 2021/2115, così come modificato dal D.M. del 19 maggio 2025 n. 221775, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura, stabilisce che:

1) il Programma apistico nazionale, a valere nel quinquennio 1° gennaio 2023 – 31 dicembre 2027, è articolato in sottoprogrammi del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e delle Regioni e delle Province autonome (articolo 1, comma 1);

2) i sottoprogrammi delle Regioni e delle Province autonome sono elaborati in stretta collaborazione con le "Forme associate", di cui al comma 2, lettera d) dell'articolo 2, del settore apistico rappresentative del territorio, mentre il sottoprogramma ministeriale è elaborato in stretta collaborazione con le "Forme associate" del settore apistico a carattere nazionale (all'articolo 3, comma 2);

3) le Regioni possono stabilire in funzione della specificità dell'apicoltura del proprio territorio, criteri per l'ammissibilità dei soggetti richiedenti il beneficio e modalità per l'applicazione dei sottoprogrammi (all'articolo 6, commi 2 e 3).

Vista la D.G.R. n. 47 – 6393 del 28 dicembre 2022, recante "Regolamento (UE) n. 2115/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, articolo 55. Interventi a favore del settore dell'apicoltura. Adozione del sottoprogramma regionale, delle relative tabelle finanziarie e

dei criteri e orientamenti per il periodo 2023-2027 ed integrazione della D.G.R. n. 15 – 4621 del 4 aprile 2022 in materia di procedimenti amministrativi” e le successive modifiche ed integrazioni introdotte da ultimo dalla D.G.R. 2-1236 del 16 giugno 2025;

considerato che il sopracitato Sottoprogramma regionale del Piemonte si compone di 3 interventi:

- Intervento A) Servizi di assistenza tecnica, consulenza, formazione, informazione e scambio di migliori pratiche, anche attraverso la messa in rete, per gli apicoltori e le organizzazioni di apicoltori.

- Intervento B) Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali.

- Intervento F) Promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni di monitoraggio del mercato e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sulla qualità dei prodotti dell'apicoltura;

ad ognuno dei quali corrispondono una o più azioni di sostegno previste dal Reg. (UE) n. 2115/2021.

Preso atto che il sottoprogramma in questione usufruisce di finanziamenti pubblici, di cui il 30% a carico del FEAGA e per il restante 70%, a carico del Fondo di Rotazione, i cui pagamenti saranno effettuati dall’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), con compartecipazione percentuale a carico dei privati per alcune azioni.

Preso atto che la dotazione finanziaria assegnata alla Regione Piemonte dal MASAF per il periodo 1° luglio 2025 - 30 giugno 2026, sulla base del Decreto Dipartimentale n. 268392 del 14 giugno 2024, è pari a 1.923.698,87 euro per l’esercizio finanziario FEAGA 2026.

Considerato che in seguito alla fase istruttoria svolta dal Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche (A1701B) della Regione Piemonte, ARPEA provvederà ad una successiva ed ulteriore istruttoria finale volta all’erogazione del contributo pubblico di propria esclusiva competenza;

tenuto conto che possono essere considerate eleggibili alla contribuzione le spese sostenute dai soggetti successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto (comma 6, art. 9 del D.M. n. 614768 del 30 novembre 2022);

vista la D.D. n. 545/A1701B del 2 luglio 2025, recante il bando di apertura per le domande di aiuto per la concessione di contributi relativamente alle azioni A.1, A.2, B.1, B.2, B.5, F.1;

vista la D.D. n. 553/A1701B del 4 luglio 2025 che ha modificato i bandi approvati con D.D. n. 545/A1701B del 2 luglio 2025;

vista la D.D. n. 774/A1701B dell’11 settembre 2025 che ha prorogato il termine ultimo di presentazione delle domande al 24 settembre 2025;

vista la D.D. n. 864/A1701B del 13 ottobre 2025 che ha apportato alcune correzioni testuali nei criteri di priorità e dei procedimenti amministrativi indicati nell’Allegato 3 della D.D. n. 545/A1701B del 2 luglio 2025, per le singole aziende apistiche;

vista la D.D. n. 1038/A1701B del 25 novembre 2025 che ha approvato le domande di aiuto e riparto del contributo massimo concedibile relativamente alle azioni a.1, a.2, b.1, b.2, b.5, f.1. presentate dalle forme associate;

vista la D.D. n. 1304/A1710D del 29 dicembre 2025 che ha approvato le graduatorie delle domande ammesse e delle domande finanziabili per le azioni b.1, b.2.1, b.2.2, b.5 presentate da singole

aziende apistiche.

Visto che l'importo del contributo disponibile per le forme associate, ripartito per le singole azioni, per il periodo 1° luglio 2025 - 30 giugno 2026, come dagli allegati della richiamata D.D. n. 545/A1701B del 2 luglio 2025, è il seguente;

AZIO NE	CONTRIBUTO TOT A CARICO P.A.	CONTRIBUTO A CARICO P.A. - AZ. SINGOLE	CONTRIBUTO A CARICO P.A. - ASSOCIATE FORME
A1	170.000,00	-	170.000,00
A2	900.000,00	-	900.000,00
B1	145.000,00	20.000,00	125.000,00
B2	214.543,29	154.543,29	60.000,00
B5	254.155,58	145.000,00	109.155,58
F1	240.000,00	-	240.000,00
Totale	1.923.698,87	319.543,29	1.604.155,58

Tenuto altresì conto che la lettera D) del punto 1 del dispositivo della richiamata D.D. 1038/A1701B del 25 novembre 2025, dispone che le maggiori richieste di fondi da parte dei soggetti di cui alla lettera A) del medesimo punto 1 - pari a 656.362,90 euro e relativi alle azioni A.1, A.2, B.1, B.2 ed F.1 - potranno essere soddisfatte, totalmente o parzialmente, in funzione di eventuali economie realizzate dalla graduatoria dei singoli apicoltori o delle economie comunicate dalle Regioni e Province Autonome ad AGEA entro il 31 marzo 2026, come da Istruzioni Operative ARPEA n. 01AP/2025, ai sensi dell'art. 1 del DM 266053 del 12 febbraio 2025 che modifica il DM n. 614768 del 30 novembre 2022;

vista la nota del 24 febbraio 2026, inviata per mezzo dell'applicativo ARNIA, con la quale si è provveduto a richiedere ai tre soggetti delle domande di aiuto summenzionate di comunicare entro il 4 marzo 2026, eventuali modifiche alle previsioni di spesa, confermandole oppure rimodulandole in diminuzione o in aumento, nei limiti consentiti e tra le diverse voci;

considerate le domande di aggiornamento spesa pervenute per il tramite dell'applicativo Arnia, che aggiornano il quadro della spesa prevista per singola azione e del relativo contributo nella seguente maniera (sono state modificate solo le caselle di testo in cui l'importo della spesa è stato aggiornato dai beneficiari e i conseguenti totali, mentre il testo tra parentesi riporta la previsione precedente oggetto di modifica):

DENOMINAZIONE	SPESA RICHIESTA AGGIORNATA					
	A1	A2	B1	B2	B5	F1
AGRIPIEMONTE MIELE			(99.588,30) 99.112,75	3.867,76	(112.362,38) 107.916,72	
AGRIPIEMONTE MIELE	71.400,00	400.024,00				
AGRIPIEMONTE MIELE						157.500,00
ASSOCIAZIONE REGIONALE PRODUTTORI APISTICI DEL PIEMONTE			(178.500,00) 123.952,28	(105.267,00) 77.463,81		
ASSOCIAZIONE REGIONALE PRODUTTORI APISTICI DEL PIEMONTE	(178.095,00) 126.431,34	(1.000.060,00) 750.138,00				
PIEMONTE MIELE SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA						194.250,00
SPESA TOTALE AGGIORNATA	197.831,3	1.150.162,00	223.065,03	81.331,57	107.916,72	351.750,00
CONTRIBUTO TOTALE AGGIORNATO	197.831,34	1.035.145,80	167.298,77	60.998,68	80.937,54	351.750,00

Considerato che da tale ricognizione dei fabbisogni di contributo emergono:

- un importo di € 3.334,25 di economia di contributo derivante dall'aggiornamento della spesa a ribasso per la domanda di Agripiemonte miele per l'azione B5;
- un importo di € 17,71 di economia di contributo derivante dall'aggiornamento della spesa a ribasso per la domanda di Aspromiele per l'azione A2;

considerato, inoltre, che con D.D. n. 362/A1710D del 30 marzo 2026, di approvazione dello scorrimento della graduatoria delle domande finanziabili per l'azione B5 presentate da singole aziende apistiche, che modifica la D.D. n. 1304/A1710D del 29 dicembre 2025, sono state quantificate in € 6.987,08 le economie derivanti dall'impossibilità di procedere al finanziamento parziale delle ulteriori domande ammissibili ma non finanziabili presentate dalle singole aziende apistiche.

Vista la necessità di procedere, in via preliminare, ad una rimodulazione delle risorse di contributo all'interno della medesima azione e a seguire del medesimo intervento, laddove possibile, prima di procedere alla rimodulazione tra interventi differenti;

considerato che l'economia di € 17,71, realizzata nell'azione A2 da *Aspromiele*, costituisce un importo esiguo il cui riparto all'interno dell'Intervento A determinerebbe un'eccessiva e non razionale dispersione delle risorse, si ritiene opportuno sommare tale importo alle ulteriori risorse

disponibili relative all'Intervento B.

Vista, pertanto, la risultante economia complessiva di contributo quantificata in 10.339,05 euro da destinare, seguendo i criteri di riparto precedentemente citati, alla domanda n. 20241001161 di Agripiemonte Miele relativamente all'azione B1.

Considerato che l'importo di € 10.339,05, destinato all'azione B1 in favore di *Agripiemonte*, si somma a quello precedentemente concedibile, pari a € 34.116,37, come da D.D. n. 1038/A1701B del 25 novembre 2025, si perviene a un importo complessivo di contributo pari a € 44.455,42.

Vista la risultante e seguente nuova situazione relativa al contributo massimo concedibile, per il periodo 1 luglio 2025 - 30 giugno 2026, ripartito per soggetto richiedente (il testo tra parentesi riporta la previsione precedente oggetto di modifica):

NUMERO DOMANDA	DENOMINAZIONE	CONTRIBUTO CONCEDIBILE					
		A1	A2	B1	B2	B5	F1
20241001161	AGRIPIEMONTE MIELE			(34.116,37) 44.455,42	2.900,82	(84.271,79) 80.937,54	
20241000445	AGRIPIEMONTE MIELE	46.398,26	239.838,30				
20241000452	AGRIPIEMONTE MIELE						70.193,65
20241001377	ASSOCIAZIONE REGIONALE PRODUTTORI APISTICI DEL PIEMONTE			92.964,21	58.097,86		
20241000957	ASSOCIAZIONE REGIONALE PRODUTTORI APISTICI DEL PIEMONTE	126.431,34	(675.141,91) 675.124,20				
20241001146	PIEMONTE MIELE SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA						173.801,07

Considerato necessario modificare la precedente assegnazione ai beneficiari del contributo massimo concedibile di cui alla Determinazione Dirigenziale 1038/A1701B del 25 novembre 2025 (recante l'approvazione della graduatoria delle domande ed il riparto del contributo massimo concedibile relativamente alle azioni a.1, a.2, b.1, b.2, b.5, f.1 per le forme associate), per adeguarla ai nuovi importi sopra ricalcolati.

Visto l'articolo 26 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della

disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

ritenuto che il presente provvedimento non sia soggetto a pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013, in quanto la determinazione del contributo concesso avverrà con atto successivo.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli articoli 4 e 17 del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e s. m. i.;
- visti gli articoli 17 e 18 della L.R. n. 23/2008;
- visto il decreto legislativo n. 33/2013;

determina

Per le motivazioni indicate in premessa:

1. di modificare, per il periodo 1 luglio 2025 - 30 giugno 2026, la precedente assegnazione ai beneficiari del contributo massimo concedibile di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 1038/A1701B del 25 novembre 2025 (recante l’approvazione della graduatoria delle domande ed il riparto del contributo massimo concedibile relativamente alle azioni a.1, a.2, b.1, b.2, b.5, f.1 per le forme associate), con i seguenti nuovi importi di contributo massimo concedibile, articolati per domanda di aiuto e soggetto richiedente:

NUMERO DOMANDA	DENOMINAZIONE	CONTRIBUTO CONCEDIBILE					
		A1	A2	B1	B2	B5	F1
20241001161	AGRIPIEMONTE MIELE			(34.116,37) 44.455,42	2.900,82	(84.271,79) 80.937,54	
20241000445	AGRIPIEMONTE MIELE	46.398,26	239.838,30				
20241000452	AGRIPIEMONTE MIELE						70.193,65
20241001377	ASSOCIAZIONE REGIONALE PRODUTTORI APISTICI DEL PIEMONTE			92.964,21	58.097,86		
20241000957	ASSOCIAZIONE REGIONALE PRODUTTORI APISTICI	126.431,34	(675.141,91) 675.124,20				

	DEL PIEMONTE						
20241001146	PIEMONTE MIELE SOCIETA' AGRICOLA COOPERATI VA						173.801,07

2. Di dare atto che gli ulteriori fabbisogni necessari a soddisfare le domande presentate dalle forme associate e dai singoli apicoltori risultano pari a 631.186,46 euro.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010.

IL DIRIGENTE (A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche)
Firmato digitalmente da Gianfranco Latino